



In Corriere.it

Bentornato, GABRIELLA.VILLARI Esci

# Salute

Home Opinioni CorriereTV Salute Scienze Sport Motori Viaggi Informazione locale Cucina Casa Dizionari Libri Scommesse & Lotterie Giochi  
 SPORTELLO CANCRO CUORE REUMATOLOGIA NUTRIZIONE DISABILITÀ DIZIONARIO DELLA SALUTE

69 COMMENTI

SEGNALATO DA VOI

## Sclerosi multipla e CCSVI a pagamento

*La risposta del presidente della Fondazione Italiana Sclerosi Multipla alle domande dei lettori*

- Erboristerie
- Medici
- Asl
- Dentisti
- Farmacie
- Centri estetici

### COMMENTA la notizia

CONDIVIDI LE TUE OPINIONI SU CORRIERE.IT

SCRIVI

69  
COMMENTI

### I limiti della conoscenza

13.01|09:23  
Tbonotto

Ho presentato un progetto ad una commissione comunale: "Ottimizzazione dei flussi stradali nella città". E' stato bocciato. Un collega giornalista mi ha detto: "vedi ai politici devi presentare progetti semplici, magari stupidi, in modo tale che possano essere in grado di capirli". Ad esempio: "Promozione agli italiani di NY della cucina della nostra città". Il progetto è stato approvato con 20.000 euro di budget. Quando le cose non se le spiegano, sia politici che medici, ma in genere tutti, fanno difficoltà ad accettarle, invece di essere contenti e favorevoli, se vi sono prospettive anche minime di soluzione dei problemi... Per questo si dice abbiamo bisogno delle migliori personalità nei posti di responsabilità: dei veri leader, non di politici. Ma dobbiamo continuare a lottare per questo, prima o poi questi elementi antiprogressisti finiranno nell'immondezzaio della storia..

### Urliamo la verità... basta con le menzogne!!!

12.01|19:48  
carmen sedici

Sono la mamma di Melia Barbara, affetta da sm rr.In Ottobre 2010 e' stata sottoposta alla pta. I benefici ottenuti dalla data sopraindicata ad oggi... sono: scomparsa dei forti mal di testa di cui si alleviavano solo con ricovero in ps, (circa 3/4 vote al mese) recuperata resistenza fisica e dimezzata la fatica nella quotidianita'. controllo della vescica e della minzione. lucidità' mentale.

### Poveri ammalati

12.01|17:47  
Lettore\_1879078

Da una parte l' aism che dovrebbe fare gli interessi degli ammalati e avrebbe già dovuto fare partire la sperimentazione, ma per ovvi interessi frena. Dall' altra parte un' associazione capitanata da uno scarto dell' aism e da 10 seguaci che pretendono di fare e sapere tutto loro.Nel mezzo i poveri ammalati che vorrebbero capire ma ai quali non viene spiegato niente.Speriamo davvero che Zamboni abbia fatto la scoperta del secolo, tutto il resto non vale niente.

### La fallacità del simposio Ectrims di Goteborg ad ottobre

12.01|17:47  
PUNTALAMARMORA

...dati scientifici disponibili ci fanno dire che la CCSVI, o insufficienza venosa cronica cerebrospinale, non è la causa della sclerosi multipla (e su questo concorda la comunità scientifica); quindi, rimuovendo questa insufficienza venosa non si fa "sparire" la sclerosi multipla e non ci si "libera" dalle cure che tengono a bada la malattia. Inoltre, poiché la CCSVI, o meglio le malformazioni venose, sarebbero presenti anche in persone sane, .....SI EVINCE dalle parole del Sig. Battaglia una sorta di falsa informazione, voluta o no è difficile dirlo,dimentica il Battaglia di specificare il fatto che gli studi presentati all'ectrims di Goteborg, studi a cui lui si riferisce, sono stati ampiamente smentiti dal team Zamboni, non fosse altro che per la procedura adottata, in particolare lo studio Baracchini. Ho letto poi alcuni commenti sull'efficacia dei farmaci, si dimentica di citare le centinaia di casi dove gli stessi farmaci, vedi betaferon e mitoxantrone in particolare, hanno accelerato la progresione della malattia portando spesso i pazienti sulla sedia a rotelle, o delle morti legate all'uso spregiudicato del Tisabry che ha presentato in decine di casi anche la conseguenza terribile della PML, gravissima infiammazione del cervello.

### Grazie Prof. Zamboni

12.01|17:38  
ALICER

La sua ricerca seria e rigorosa sulla CCSVI ha dato una speranza a tutti noi. Con umilta' ha sempre detto che Lei non fa miracoli chi e' in SAR non tornerà' a camminare ma liberare le vene aiuta a vivere meglio. Con forza ha sempre dichiarato che la liberazione deve essere ACCESSIBILE A TUTTI CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE. Per tutto questo voglio ringraziarLa pubblicamente. Un grazie anche al neurologo che per primo

### PIÙletti di SALUTE

- 1 «Test di medicina, il solo meritocratico»
- 2 Oppioidi, un tabù duro da abbattere
- 3 Alberto Zangrillo: «Mio figlio bocciato a quei test iniqui di medicina»
- 4 Erica sul palco con la sua stampella Una danza che regala emozioni

### IN PRIMO piano

«Scudo» al premier, il giorno del verdetto  
POLITICA

Bankitalia: a novembre debito record  
Ma aumentano le entrate fiscali (+0,7 % )  
ECONOMIA

Mirafiori, parte la conta alla Fiat  
Camusso: la Fiom non va cancellata  
CRONACHE

Fini: «Bene Tremonti, ma i fatti?»  
POLITICA

Beltempo in Italia, ma c' il rischio nebbia  
CRONACHE

**PAGINE GIALLE**  
La camicia che vuoi tu

La sartoria che soddisfa i tuoi gusti



**SPORTELLO CANCRO**  
Prostata

I cibi che la proteggono



**CORRIERE VIAGGI**  
Speciale Neve

Tutte le novità per appassionati di sci e snowboard



**CORRIERE CASA**  
Giorni di festa

Brindisi, pranzi e cene: tradizioni che si rinnovano



ha creduto in Lei naturalmente parlo del mitico Dr. Salvi

### fisiologia..

 12.01|17:26  
scinty

con quale arroganza i neurologi che nn c'entrano niente col sistema venoso proclamano che avere una giugulare di due mm di diametro, quando dovrebbe essere dai 9 ai 12 mm sia una condizione para-fisiologica (???) quanto asintomatica...e che il 25% della popolazione SANA ce l'abbia...sono proprio curiosa di vederli tutti questi atleti e/o sportivi con le giugulari stenotiche, è acclarato che questo aumenti le prestazioni e la resistenza alla fatica... quante ne dobbiamo ANCORA sentire prima di poter porre rimedio ALMENO a questo disturbo, visto che i danni neurologici pregressi NN ce li toglie più nessuno ma migliorare di un minimo la nostra qualità di vita, ormai decisamente pessima, a chi dà così fastidio? nn riesco a farmene una ragione.. se nn che il problema vero è...per i neodiagnostici! il loro "vivaio", la loro garanzia per il futuro. malattia cronica, progressivamente invalidante, e l'idea di poterla bloccare o, comunque, limitarne i danni a qualcuno proprio nn va giù...è scandaloso tutto questo ma, ahimè, nn è niente di nuovo. altro che Di Bella, qui siamo a Poggiolini...qualcuno avrà 1 milione di euro in un puff, sulla pelle di 60.000 malati che l'idea di perderne qualche decina di migliaia proprio nn la digeriscono. il potere logora, sì, chi nn ce l'ha...triste, tutto questo è molto triste...

### neuroVSvascolari...

 12.01|16:58  
scinty

dato ormai per acclarato che L'insufficienza venosa cerebro-spinale cronica (CCSVI) sia una patologia vascolare mi chiedo cosa diavolo c'entri un neurologo nelle decisioni da prendere in merito. io sm da 30 anni e mai, dico MAI farmaco alcuno mi è stato dato. perchè hanno COSI' paura di una semplice pta (visti gli esami ai quali sistematicamente ci sottopongono, da prelievo lombare in avanti e tacciamo sul trapianto di staminali, intervento devastante!!!) perchè hanno paura se, per caso, avessimo qualche beneficio (e ce ne sono, altrochè se ce ne sono, leggete le testimonianze) mi domando: se avessero ragione loro nn avrebbero niente da temere: fate pure la pta vedrete che nn vi cambierà niente...di cos'è che ha così paura la neurologia detrattiva, Mario Alberto Battaglia in testa? che il loro "parco pazienti" diminuisca in modo drastico? che nn avremo più bisogno degli amministratori di sostegno che ci stanno gentilmente formando per quando nn saremo più in grado di pagare una bolletta per le funzioni cognitive seriamente compromesse che, anche loro, vengono alleviate dal ripristino della corretta circolazione extracranica venosa? è assolutamente vergognoso l'ostruzionismo che stanno manifestando. fortuna le cose vanno avanti NONOSTANTE la neurologia avversa. fatevene una ragione: E' UN PROBLEMA VASCOLARE! ai vascolari risolverlo e POI ai neurologi valutare la sm. è così difficile esimio Mario Alberto Battaglia? bah...

### Ccsvg non posso non commentare

 12.01|16:41  
Rita Tassinari

Soltanto chi non prova la sm non può capire.. e solo chi fa l'intervento x la ccsvg può sentire e può capire che tanti problemi che pensavi associati solo alla sm sono invece correlati alla circolazione non corretta ed io che ho preso parte alla prima sperimentazione ho provato e capito subito ciò che stava succedendomi dentro e cioè ripristinando il corretto flusso del sangue là dove le vene erano occluse mi si stavano risvegliando e riattivando alcuni muscoli che da tempo erano fermi. Ancora oggi è così e se tornassi indietro lo rifarei e penso che ognuno di noi abbia il diritto (se lo vuole) di verificare se ha la ccsvg ed eventualmente di aprire le proprie vene occluse. Rita

### Contro i farmaci

 12.01|16:28  
domiziana65

Di Bella e Zamboni sono cose diametralmente opposte, le pubblicazioni di Zamboni sono di livello mondiale, basta un giro sul web, e in tantissimi paesi si effettua normalmente l'intervento per la CCSVI, riconosciuta come patologia dal consesso internazionale di Montecarlo. Dunque molti scrivono autentiche sciocchezze. Esperienza in famiglia: danni cardiaci accertati da copaxone, perenne stato di tipo influenzale da interferone. Del tysabri ho solo letto che ha causato encefalopatie ma non ne ho alcuna prova. Mia sorella ha smesso le terapie per sua decisione da 3 anni. Non ha più avuto ricadute. Non ha nemmeno avuto regressione della SM, ovviamente. Ha le stenosi alle due giugulari, fra poco farà l'intervento, senza troppe illusioni ma con molte speranze. Comunque da quando ha smesso i farmaci la sua vita è migliorata, non peggiorata. Un caso, lo so, ognuno ha la sua storia. Ma la guerra dei neurologi a Zamboni non sembra proprio un caso, ma una strategia, francamente preoccupante. Per questo i sospetti sui rapporti con le case farmaceutiche sono così forti, diciamoci la verità, con il metodo Zamboni non c'è nessun farmaco da prendere...

### La CCSVi è una patologia vascolare

 12.01|14:54  
scinty

"L'insufficienza venosa cerebro-spinale cronica (CCSVI) descrive un'anomalia del flusso di sangue in cui il sistema venoso, a causa di malformazioni che causano un restringimento del...le principali vene cerebrali, non è in grado di rimuovere efficacemente il sangue dal sistema nervoso centrale. La CCSVI è stata individuata la prima volta attraverso un esame con Eco-Color Doppler transcranico ed extracranico." e anche: "I sintomi della CCSVI sono prevalentemente: Affaticamento in aumento progressivo nella giornata; Mal di testa, che peggiora in posizione supina; Riduzione di grado variabile del controllo sferico; Riduzione delle funzioni motorie e sensoriali; Riduzione della acutezza visiva; Problemi e vuoti di memoria o TGA; Difficoltà di deglutizione; Difficoltà di linguaggio; Impedimento delle funzioni sessuali; Pallore nel viso; Riduzione della memoria di lavoro; Disturbi del sonno." [http://www.studiofoco.it/pagine/eco\\_ccsvi.htm](http://www.studiofoco.it/pagine/eco_ccsvi.htm) Senza far alcun cenno alla sclerosi multipla. Quello è l'approccio vascolare al problema.

### CCSVI e SCLEROSI MULTIPLA solo due scrivono tanti commenti pro-AISM?

 12.01|14:46  
Giacomo Castellano

Certo sarebbe utile avere un commento da parte di tutti gli utenti che abbiano interesse su quanto si sta discutendo e cioè sull'articolo del Prof. Battaglia. Non vedo niente di utile e costruttivo nel leggere commenti

#### PUBBLICA QUI IL TUO ANNUNCIO PPN



**Segretaria da 39€ al mese**  
Perfetta per piccole e medie imprese. Prova gratis!  
[www.segretaria24.it](http://www.segretaria24.it)



**Pannelli fotovoltaici**  
Confronta 3 preventivi gratuiti e scegli il migliore in zona  
[Preventivi-PannelliSolari](http://Preventivi-PannelliSolari)



**Regala un sorriso**  
Garantisci il futuro a un bambino. Salvalo da fame e povertà  
[www.intervita.it](http://www.intervita.it)

costantemente immessi e firmati con Nickname(anonimi per chi legge) soltanto da due utenti : 1)AISM & FISM...grazie!! 2)Grazie Aism Con una firma sarebbe possibile un dibattito piu' costruttivo.

## Ansa Emilia Romagna

 12.01|14:11  
allegra77

La correlazione fra la Ccsvi e la sclerosi multipla è ormai evidente a tutti. Al fianco di Zamboni e dei tanti malati che attendono di potersi sottoporre all'intervento, si batte la fondazione Hilarescere, promossa dalla Fondazione Carisbo, che sostiene la ricerca. E che ha chiesto (con una lettera aperta del suo presidente Fabio Roversi Monaco) il massimo rigore nella ricerca, ma anche il massimo rispetto dei malati. La fondazione ha ricordato come altre ricerche indipendenti abbiano confermato le ricerche di Zamboni e che la risonanza magnetica sia inadeguata per diagnosticare la Ccsvi. E ha rivolto una critica all'Aism: i risultati negativi in assenza di metodologie adeguate dovrebbero portare Fism-Aism a una seria riflessione prima di investire 900mila euro di denaro raccolto nelle pubbliche piazze' per contrastare la malattia e 'utilizzati, invece, per mal confrontarsi e in modo inadeguato e deviante con il protocollo Zamboni'. La fondazione ha criticato in particolare 'comunicazioni quasi improntate al sollievo per il fatto che la Ccsvi non sia la causa della sclerosi multipla senza presentare prove scientifiche e senza ammettere che sono necessari ancora anni di lavoro'. (ANSA). NES <http://www.ansa.it/salute/regionali/emilia/20101020181935163138.html>

## Metodo scientifico e pregiudizio

 12.01|14:03  
scarlet63

Gentile prof. Battaglia, è con assoluta onestà scientifica che mi chiedo quanto segue: 1) Lei afferma che i dati scientifici confermano che la CCSVI non sia la causa della sclerosi multipla. La notizia è apparsa sul sito di AISM nel periodo in cui a Göteborg si discuteva della sperimentazione di Zamboni. Lei dunque, ben prima che partisse ogni sperimentazione, affermava con sicurezza che l'ipotesi non fosse vera. Salta all'attenzione che ciò non corrisponde ad un'onesta impostazione scientifica (mirata piuttosto alla curiosità, e non al desiderio di sconfiggere un'ipotesi) e sia quindi condizionata dal pregiudizio. Contemporaneamente veniva oscurato il forum di discussione sullo stesso sito: perché? avevate forse paura delle copiose critiche? E' evidente che si sia preferito imbavagliare la protesta. 2) In secondo luogo mi chiedo se sia veramente utile spendere soldi pubblici per una ricerca che mira solo a sconfiggere l'idea di Zamboni. Mi risulta infatti che lo stesso Zamboni si sia dimesso dallo studio AISM a causa del fatto che non solo non veniva seguito il protocollo da lui indicato (e ciò non corrisponde certo alle norme di buona pratica clinica), ma addirittura egli stesso veniva mal giudicato, al punto di definire questo atteggiamento come "al limite del dileggio". In conclusione tutti noi desideriamo che una ricerca sia fatta, ma vogliamo una ricerca ben fatta, corretta da un punto di vista metodologico e non inficiata da pregiudizio.

## Potete vedere pure qui

 12.01|14:03  
AISM & FISM...grazie!!

che gli iscritti alla pagina facebook ccsvi nella sm imperversano sputando veleno sui farmaci che fino ad oggi gli hanno magari evitato la sedia a rotelle. Io ho la sclerosi e mi curo con il copaxone. Ad oggi sto bene, dopo anni di malattia. Altri fanno il tysabri e stanno bene, ma poi arrivano questi signori, come si può vedere nel commento di "fatelafinita", che terrorizzano presentando i farmaci come veri e propri veleni e sulla loro pagina istigano a lasciar perdere di assumere i farmaci. Questo è da folli, esattamente come tanti seguaci del Di Bella che hanno lasciato morire i loro congiunti con intrugli non verificati scientificamente piuttosto che cercare di salvarli con farmaci che la ricerca aveva già sperimentato e l'AIFA approvato.

## Ancora con le dimissioni di Zamboni?

 12.01|14:03  
AISM & FISM...grazie!!

Prima ha approvato il protocollo della fism, si è dimesso dopo. Probabilmente perché aveva capito che non poteva manipolare le cose come voleva lui. Zamboni in un santone ce lo trasformate voi della pagina facebook ccsvi nella sm. Riempiete di parolacce chi esprime una idea diversa (qui non lo fate solo perché i commenti sono moderati, vividdio!) dalla vostra, chi osi dire che prima dei risultati della ricerca scientifica non si sente di convertirsi al dogma uscito dalla bocca del santone. L'aism vuole dare delle risposte scientifiche e quello che dice Zamboni conta fino a un certo punto, perché lui è l'inventore, il controllore, il controllato e le mani nella marmellata ce le vuole mettere solo lui. E meno male che la ricerca scientifica per confermare una teoria non funziona così, ma considera tutti gli studi piccoli e grandi fatti nel mondo. Zamboni non può dire come fa oggi per aizzare le masse, che tutto il mondo ce l'ha con lui, perché questo è ridicolo. Poi quando il suo pubblico non sono i malati di sm ma degli scienziati, abbassa le penne e dice di Sì. Come diceva ieri qualcuno su questo blog, Zamboni deve invalidare anche la ricerca di Zivadinov visto che anche lui dice che nella prima ha seguito i criteri di Zamboni (e ha tirato fuori dei risultati che erano discordanti e pure di tanto, da quelli di Zamboni) ma che oggi stanno usando criteri modificati perché lo ritengono necessario. Vuoi vedere che Zamboni si costituisce parte civile contro tutto l'universo?

## Grazie Corriere, è importante il lavoro che fate.

 12.01|13:19  
Francy56

Grazie Corriere per l'opportunità che ci offrite consentendoci di commentare e diffondere le notizie sulla ccsvi. Gli stessi malati, ancora non sanno la notizia di questa nuova scoperta volutamente occultata per tanto tempo. Chi non usa internet ed ha contatti solo con l'aism, non conosce ancora questa nuova possibilità di vita. E nel momento in cui chiede all'aism notizie e chiarimenti, viene scoraggiato con informazioni inesatte e fuorvianti. E' importante il lavoro che fate. Ancora grazie Corriere.

## battaglia sui malati "venosi"

 12.01|13:00  
AL\_ROM

Sono rimasto colpito dalla lettura dell'articolo e dei commenti di alcune persone. Mi sembra che ci sia da riportare la questione alle radici per coglierne meglio le implicazioni riguardanti direttamente la salute, la libertà e il diritto di cura. Nuove metodologie diagnostiche hanno permesso di individuare nei distretti cerebrospinali una patologia già conosciuta e curata da molti anni: la insufficienza venosa cronica. Questa malattia è causata

da problemi circolatori per i quali il sangue venoso tende a ristagnare nelle vene e a compromettere il drenaggio dei cataboliti delle aree interessate, con edemi locali. Questa patologia è trattata con l'asportazione della vena compromessa (non possibile nei distretti cerebrospinali), la ricostruzione mediante micro-chirurgia o dilatando la vena con un catetere con palloncino espandibile (PTA). La terapia è di tipo ambulatoriale, non presentando complicanze o rischi di rilievo. La novità consiste nell'aver scoperto che questa patologia può interessare le vene che drenano l'encefalo e la col. vertebrale, che possono essere trattate con il "palloncino" riportando spesso la corretta circolazione. Se le vene si richiudono si può ripetere l'intervento, e in futuro ricorrere a ricostruzione chirurgica. Ovviamente chi ha vene occluse per questa malattia ha il diritto di poterle riaprire adesso, e non vedo come sia possibile negarlo. Il legame con la SM e gli effetti della ri-apertura delle vene sono un altro discorso, prematuro.

### Lasciateci vedere chiaro

 12.01|12:55  
Anna\_75

Non ci sono neppure dati scientifici "disponibili" e sufficienti che comprovano con chiarezza un non-collegamento tra ccsvi e sclerosi multipla. Non a caso è necessaria la sperimentazione al riguardo, che può essere condotta in maniera valida solo da chi a questi studi si è realmente dedicato da anni e con rigore scientifico, cioè dal prof. Zamboni. Ogni altra sperimentazione è uno specchietto per le allodole, fuorviante e asservita, che serve solamente a far confusione e non aiuta certo a una lotta, che dovrebbe essere comune, contro la patologia. L'intervento rientra nell'ambito di una serie di procedure avviate da tempo, anche se non applicate allo specifico settore e viene eseguito comunque da esperti radiologi interventisti preparati e che si aggiornano e studiano la specifica procedura, e che in ogni caso presenta dei rischi che sono legati a tutte le più comuni procedure interventistiche. Anche quando accettiamo di intraprendere una terapia per la sclerosi multipla accettiamo di correre dei rischi, e spesso non da poco e assolutamente non inferiori a quelli di una venografia o di un'eventuale angioplastica. Nessuno può dire quali effetti collaterali colpiranno il singolo paziente, se ce ne saranno o meno, in che misura una terapia farmacologica inciderà sull'andamento della malattia. La distanza tra medico e paziente si è fortunatamente negli anni accorciata, abbiamo il diritto di capire, senza sparate di fumo negli occhi. Certi muri sono incomprensibili...

### La CCSVI ha un fondamento scientifico. Non lo si può negare.

 12.01|12:55  
Francy56

E' troppo facile paragonare la scoperta del Prof Zamboni al metodo Di Bella. L'ostinazione a voler continuare a farlo denota mancanza di argomenti validi. Si potrebbe riempire un giornale intero con le pubblicazioni scientifiche del prof Zamboni, i cui studi sono stati approvati e condivisi dai più grandi scienziati mondiali. Vogliamo dimenticare il Consensus di Montecarlo del settembre 2009? E non finiremo mai di ricordare i risultati che, nel frattempo, quotidianamente si ottengono. Nessuno potrà mai smentire questo. Noi siamo vivi e pronti a testimoniarlo.

### insisto e ribadisco da malato migliorato dopo PTA

 12.01|12:20  
fatelafinita

Insisto: qualcuno dei tanti lumionari aism è in grado di documentare che l'intervento a chi ha le vene otturate va male? E' pericoloso? Ha conseguenze? Guarda caso fa a tutti bene, qualcuno ha miglioramenti forti, altri hanno piccoli miglioramenti, ma tutti quelli che la fanno e hanno la SM migliorano la loro sintomatologia, gli studi li facciano con i tempi che servono ma la piantano di impedire ai malati di applicare questa terapia e la piantano di fare la guerra a Zamboni e di usare tutti i loro legami con le istituzioni per bloccare gli interventi, perchè questo con la missione del medico non ha niente a che spartire. I malati che non vogliono verificare se hanno le vene ostruite e non vogliono farsi l'intervento sono liberissimi di scegliere, qual'è quindi il problema, ce lo spieghi Battaglia? Sarà per caso che diminuisce l'uso dei farmaci, sarà per caso che mezzo mondo sta mettendo fuori commercio i tysabri, sarà per caso che gli interferono non servono a niente, sarà per caso che dopo decenni la neurologia non sa niente ma niente sulla sclerosi?

[pagine 1 di 4](#)

[meno recenti](#)



[avanti](#)